



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato B1 – Servizio Civile Ambientale

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO SPECIFICO PER IL “SERVIZIO CIVILE AMBIENTALE”

TITOLO DEL PROGETTO:

Modelli di sviluppo sostenibile per l'inclusione sociale e la tutela ambientale 2025

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

C – Patrimonio ambientale e riqualificazione urbana
Area di int: Riqualificazione urbana

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Tipologia. Il progetto prevede:

- supporto ai Comuni, nella realizzazione dei piani avviati o in fase di avvio per promuovere l'adozione di politiche e azioni integrate di adattamento mirate alla salvaguardia e tutela dei beni ambientali, alla promozione di modelli di sviluppo sostenibile, azioni finalizzate alla mitigazione dei cambiamenti climatici che consentano di ridurre le emissioni di gas serra e aumentare l'equilibrio sociale, ambientale ed economico del territorio;
 - sostegno alle green policies/practices al fine di ridurre l'impatto sull'ecosistema e implementare una strategia orientata alla sostenibilità ambientale, promuovendo l'economia circolare, il risparmio energetico e riducendo gli impatti connessi alla produzione dei rifiuti;
 - tutela, preservazione dei beni ambientali, prevenzione e monitoraggio dell'inquinamento;
 - promozione di modelli di sviluppo sostenibile urbano,
- come previsto dalla tipologia 1 *Promozione dello sviluppo sostenibile* della programmazione del Servizio Civile Ambientale.

Obiettivo. L'obiettivo specifico al quale mira il progetto è di **accrescere, presso cittadini, istituzioni e privati, la consapevolezza in merito alla tutela e al rispetto del patrimonio ambientale valorizzando le pratiche virtuose e migliorando la qualità dello spazio urbano per affrontare le sfide ambientali.**

Il progetto contribuisce alla realizzazione del programma “SCA - Salvaguardiamo il pianeta: educazione e azioni per la sostenibilità”, che si sviluppa nell'ambito di azione M *Tutela e valorizzazione delle risorse naturali attraverso modelli sostenibili di consumo e di sviluppo*. L'intervento si caratterizza per il forte collegamento con diversi obiettivi strategici internazionali, europei, nazionali e regionali, facendosi quindi portatore di un valore aggiunto per i territori coinvolti. In quest'ottica, il progetto contribuisce al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 *fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti* (4), *rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili* (11) e *promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico* (13). Le azioni attivate, i percorsi educativi e le attività di cittadinanza consapevole consentiranno infatti sia di valorizzare e promuovere la fruizione del territorio naturale e urbano, sia di sensibilizzare la cittadinanza, in particolare quella giovanile, alle tematiche della sostenibilità. Il progetto cercherà di rispondere con azioni concrete alle criticità individuate per promuovere politiche più incisive, grazie anche all'organizzazione di occasioni di partecipazione per i cittadini. Tali momenti saranno rivolti in particolare ai giovani: il loro crescente interesse per i temi della salvaguardia dell'ambiente e della sostenibilità deve essere incentivato affinché possano diventare promotori di azioni quotidiane per ridurre l'impatto sull'ambiente, in ottica di cittadinanza attiva. Se da un lato, dunque, i giovani rappresentano la parte di popolazione più attenta a questi temi, dall'altro si rileva sul territorio la necessità di investire maggiormente sul loro coinvolgimento, al fine di renderli dei veri e propri “divulgatori della sostenibilità”.

Ogni ente contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo realizzando le azioni previste dal progetto sulla base delle proprie peculiarità:

- il Comune di Arienzo, Santa Maria a Vico e Mondragone contribuiscono realizzando incontri di sensibilizzazione nelle scuole sul rischio e prevenzione incendi e rischio idrogeologico e percorsi di conoscenza delle energie alternative sia pubblici sia nelle scuole; informazione e sensibilizzazione sulla raccolta differenziata verso adulti e studenti, nonché, ad Arienzo e Santa Maria a Vico, gestione Sportello Informativo Ambiente e Sviluppo Sostenibile.

Indicatori (situazione a fine progetto)

Bisogno: salvaguardare, tutelare e promuovere il territorio e i beni ambientali promuovendo modelli di sviluppo e crescita sostenibile tra la popolazione e le Istituzioni		
Indicatori	Ex Ante	Ex Post
Campania		
n. partecipanti a incontri di sensibilizzazione nelle scuole	446	550
n. partecipanti ad incontri sulle energie alternative	357	550
n. opuscoli informativi sulla raccolta differenziata distribuiti	3000	6000
n. partecipanti agli incontri pubblici	361	750
% raccolta differenziata effettuata correttamente sul territorio	65%	85%
n. richieste presso Sportello Informativo Ambiente e sviluppo sostenibile	247	300
n. utenti soddisfatti	121	250

Al fine di valorizzare ulteriormente l'impatto del progetto e del programma nella sua interezza, è stato stipulato un accordo di partenariato con l'Associazione **Legambiente Nazionale Aps**, riconosciuta ai sensi dell'art. 13 legge 8 luglio 1986. L'Associazione garantisce al progetto la collaborazione dei propri esperti, che svolgeranno il ruolo di consulenti per la realizzazione delle attività di seguito descritte e si occuperanno della formazione degli op. vol.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Di seguito si riportano le attività realizzate dagli operatori volontari nelle singole sedi di servizio:

Comune di Arienzo e Comune di Santa Maria a Vico	
Attività 1.1: Incontri di sensibilizzazione nelle scuole sul rischio e prevenzione incendi e conseguente rischio idrogeologico del territorio	Contatto con gli istituti scolastici per presentare l'attività Raccolta delle adesioni degli istituti scolastici per la partecipazione degli studenti agli incontri Allestimento degli spazi/stanze in cui si terranno gli incontri Accoglienza dei partecipanti Gestione di una parte degli incontri relativamente alle introduzioni sui temi affrontati dalle giornate formative Moderazione del dibattito tra gli studenti
Attività 1.2: Organizzazione di percorsi di conoscenza per adulti inerenti all'Energia Alternativa	Diffusione delle informazioni relative agli eventi attraverso la diffusione di opuscoli informativi, comunicati stampa, gestione mailing list. Gestione logistica degli spazi Introduzione delle tematiche affrontate negli incontri



- ASC APS -
C A S E R T A



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA



	Coordinamento dibattito tra gli intervenuti
Attività 1.3: Organizzazione di percorsi di conoscenza nelle scuole inerenti all'Energia Alternativa	Contatto con gli istituti scolastici per presentare l'attività Raccolta delle adesioni degli istituti scolastici per la partecipazione degli studenti agli incontri Allestimento degli spazi/stanze in cui si terranno gli incontri Accoglienza dei partecipanti Gestione di una parte degli incontri relativamente alle introduzioni sui temi affrontati dalle giornate formative Moderazione del dibattito tra gli studenti
Attività 2.1: Informazione sulla raccolta differenziata attraverso la diffusione del materiale informativo	Previa acquisizione di competenze da parte dei volontari in merito alla raccolta differenziata e alla situazione ambientale del territorio, che avverrà attraverso gli step di formazione specifica previsti dal progetto, i volontari pianificheranno le attività di informazione al cittadino e si occuperanno di fornire informazioni dettagliate sulla raccolta differenziata Supporto all'esperto di grafica nella creazione del materiale informativo Diffusione di opuscoli informativi sulla raccolta differenziata presso luoghi di ritrovo formali e informali Diffusione delle informazioni sui canali online (social, sito web, newsletter, ecc.)
Attività 2.2: Incontri di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata rivolti ad adulti	Diffusione degli opuscoli informativi sugli incontri Allestimento degli spazi/stanze in cui si terranno gli incontri Accoglienza dei partecipanti Somministrazione documentazione sulla raccolta differenziata Gestione di una parte degli incontri relativamente all'introduzione degli incontri presentando cenni sul problema rifiuti in Campania Moderazione del dibattito
Attività 2.3: Incontri di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata rivolti agli studenti	Contatto con gli istituti scolastici per presentare l'attività Raccolta delle adesioni degli istituti scolastici per la partecipazione degli studenti agli incontri Allestimento degli spazi/stanze in cui si terranno gli incontri Accoglienza dei partecipanti Somministrazione documentazione sulla raccolta differenziata Gestione di una parte degli incontri relativamente all'introduzione degli incontri presentando cenni sul problema rifiuti in Campania Moderazione del dibattito
Attività 2.4: Gestione Sportello Informativo Ambiente	Fornire informazioni ai cittadini in merito alle attività di tutela ambientale Fornire modulistica, documentazione Curare parte della gestione della documentazione attraverso attività di catalogazione ed archiviazione di materiale cartaceo.
Comune di Mondragone	
Attività 1.1: Incontri di sensibilizzazione nelle scuole sul rischio e prevenzione	Contatto con gli istituti scolastici per presentare l'attività

incendi e conseguente rischio idrogeologico del territorio	Raccolta delle adesioni degli istituti scolastici per la partecipazione degli studenti agli incontri Allestimento degli spazi/stanze in cui si terranno gli incontri Accoglienza dei partecipanti Gestione di una parte degli incontri relativamente alle introduzioni sui temi affrontati dalle giornate formative Moderazione del dibattito tra gli studenti
Attività 1.2: Organizzazione di percorsi di conoscenza per adulti inerenti all'Energia Alternativa	Diffusione delle informazioni relative agli eventi attraverso la diffusione di opuscoli informativi, comunicati stampa, gestione mailing list. Gestione logistica degli spazi Introduzione delle tematiche affrontate negli incontri Coordinamento dibattito tra gli intervenuti
Attività 1.3: Organizzazione di percorsi di conoscenza nelle scuole inerenti all'Energia Alternativa	Contatto con gli istituti scolastici per presentare l'attività Raccolta delle adesioni degli istituti scolastici per la partecipazione degli studenti agli incontri Allestimento degli spazi/stanze in cui si terranno gli incontri Accoglienza dei partecipanti Gestione di una parte degli incontri relativamente alle introduzioni sui temi affrontati dalle giornate formative Moderazione del dibattito tra gli studenti
Attività 2.1: Informazione sulla raccolta differenziata attraverso la diffusione del materiale informativo	Previa acquisizione di competenze da parte dei volontari in merito alla raccolta differenziata e alla situazione ambientale del territorio, che avverrà attraverso gli step di formazione specifica previsti dal progetto, i volontari pianificheranno le attività di informazione al cittadino e si occuperanno di fornire informazioni dettagliate sulla raccolta differenziata Supporto all'esperto di grafica nella creazione del materiale informativo Diffusione di opuscoli informativi sulla raccolta differenziata presso luoghi di ritrovo formali e informali Diffusione delle informazioni sui canali online (social, sito web, newsletter, ecc.)
Attività 2.2: Incontri di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata rivolti ad adulti	Diffusione degli opuscoli informativi sugli incontri Allestimento degli spazi/stanze in cui si terranno gli incontri Accoglienza dei partecipanti Somministrazione documentazione sulla raccolta differenziata Gestione di una parte degli incontri relativamente all'introduzione degli incontri presentando cenni sul problema rifiuti in Campania Moderazione del dibattito

Attività 2.3: Incontri di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata rivolti agli studenti

Contatto con gli istituti scolastici per presentare l'attività
Raccolta delle adesioni degli istituti scolastici per la partecipazione degli studenti agli incontri
Allestimento degli spazi/stanze in cui si terranno gli incontri
Accoglienza dei partecipanti
Somministrazione documentazione sulla raccolta differenziata
Gestione di una parte degli incontri relativamente all'introduzione degli incontri presentando cenni sul problema rifiuti in Campania
Moderazione del dibattito

Azione 1: GESTIONE PROGETTO (*Attività comuni coordinate dalla sede di Arci Servizio Civile Naz.le Aps*): nessun ruolo.

In linea con le "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" del 31 gennaio 2023 e considerata inoltre la natura del progetto, si prevede che parte delle attività possa essere realizzata non nelle sedi di attuazione del progetto, ma da remoto. Questa non supererà comunque il 30% dell'attività totale che gli operatori volontari svolgeranno. Tale modalità operativa sarà attivata solo nel caso in cui l'operatore volontario sia nelle condizioni di operare a distanza e l'ente sia in grado di fornire la necessaria strumentazione tecnologica e digitale.

Infine, gli operatori volontari del SC selezionati per questo progetto, attraverso le attività che realizzeranno, parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzate ad una loro crescita umana e sociale, in linea con la formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCU e al Manifesto ASC 2019:

- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato all'acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Denominazione sede di servizio	Città	Cod sede	Ord	Gmo	Tot
COMUNE DI SANTA MARIA A VICO	SANTA MARIA A VICO	141544	1	1	2
COMUNE DI ARIENZO	ARIENZO	143189	1	1	2
AREA III TECNICA URBANISTICA	MONDRAGONE	168100	1	1	2

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nelle giornate del sabato.

Flessibilità oraria, disponibilità ad operare durante le ore serali non oltre le ore 23.

Impiego in giorni festivi

Partecipazione ad eventi di promozione del servizio civile e delle attività pubbliche delle organizzazioni: presentazione Rapporto ASC, conferenze stampa, iniziative pubbliche, seminari, partecipazione ad attività di formazione aggiuntive all'interno della rete ASC, etc.)



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Disponibilità ad effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata, in Italia o all'estero, per un massimo di 60 giorni nell'anno di servizio civile nell'ambito del Decreto n.1641_2024 "Disposizioni-enti-e-operatori-volontari-2024. Disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusura delle sedi (festività natalizie, estive, ponti, etc.) e relativo stop del progetto, per un massimo di 7 permessi su 20 a disposizione.

Giorni di servizio settimanali ed orario:

Giorni servizio: 5 Monte Ore Annuale: 1145

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 5 punti

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Salvaguardiamo il pianeta: educazione e azioni per la sostenibilità

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

- Codifica - D - Obiettivo 4 Agenda 2030 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Codifica G - Obiettivo 11 Agenda 2030 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- Codifica I - Obiettivo 13 Agenda 2030 - Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

- M - Tutela e valorizzazione delle risorse naturali, della biodiversità, degli ecosistemi e degli animali attraverso modelli sostenibili di consumo e sviluppo